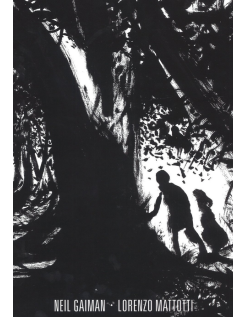


"È UN PO' PIÙ PACIFICO DEI LORO INCUBI"

Intervista sulla fiaba a bambini della scuola primaria

Vi proponiamo le parole dei bambini raccolte attraverso un'intervista sottoposta alle seguenti classi della scuola primaria: terza, quarta e quinta. Le interviste sono state svolte in ambiente scolastico e in due fasi. Una prima fase di raccolta di conoscenze sulla fiaba e del rapporto che i bambini hanno con essa, volta ad indagare il loro background; una seconda fase di condivisione sui loro pensieri e punti di vista a seguito della lettura ad alta voce da parte nostra di tre versioni della fiaba di Hansel e Gretel. La scelta è ricaduta su questa fiaba per due principali motivazioni: il perturbante che aleggia nel racconto e l'incontro con la versione di Gaiman (Roma, orecchio acerbo, 2018) illustrata in maniera particolarmente accattivante da Mattotti. Dopo l'ascolto delle fiabe lette abbiamo indagato la loro modalità di risposta al testo. Vengono riportate di seguito le risposte più significative dell'intervista.



PRIMA FASE DELL'INTERVISTA

Cosa sapete della fiaba?

(In tutte le classi, in prima istanza, sono stati citati dai bambini titoli di fiabe molto celebri, conosciute attraverso libri, film e altri media digitali; in seguito sono state date molte altre risposte tra le quali abbiamo selezionato quelle qui sotto riportate).

Classe terza

- Immaginazione, perché quando tu devi creare una fiaba devi avere molta immaginazione e anche ispirazione; puoi ispirarti ad altre storie.
- Che spesso sono lunghe e complesse e nascono in tempi antichissimi come racconto orale. Solo ad un certo punto vengono trascritte da autori.
- In ogni fiaba il protagonista ha subito del male.

Classe quarta

- [Le fiabe] Sono delle storielle che non fanno paura.
- La fiaba è quando magari racconto: c'era una volta questo mostro spaventoso... e poi continua la storia. Però ha un finale felice.
- Dipende dal tipo di fiaba. Perché se inizi... con un finale bello, dev'essere tipo: c'era una volta una bambina che voleva andare al parchetto...
- Però viene assalita da un lupo. [...] Che la mangia.
- Poi era corsa a casa e poi doveva andare a letto... visto che aveva paura... poi finiva.

Ins: Tu dici che per avere un finale bello comunque deve avere anche...

- Una parte che faccia un po' paura.

Classe quinta

- È rilassante tipo quando leggi una fiaba è come se ti perdi, come se non sei più sulla terra.
- A volte possono essere anche realtà, non per forza fantasia.
- Ad esempio le fiabe dei greci, e anche i miti ci sono!
- Sono fatte per insegnare e anche ai bambini di far capire quello che bisogna fare e non bisogna fare.

Dove avete scoperto queste informazioni?

Classe terza

- Leggendo dei libri di raccolta e delle fiabe per bambini abbiamo visto queste informazioni.
- Io con mamma sono andato su youtube e ho cercato delle informazioni sui libri e le ho dette. Mi sono ricordato di quelle informazioni che aveva detto anche un po' la mamma e poi le ho dette qua.
- Noi in fondo all'aula abbiamo due banchi pieni di fiabe e quando abbiamo tempo libero prendiamo uno di quei libri di fiabe dal fiabamondo [angolo di libri in classe] e scopriamo cose nuove.

Classe quarta

- Io in parte le ho scoperte da sola leggendole o guardando i film. Un po' perché la mamma quando ero molto piccola me le leggeva già.
- Io... le fiabe le ho imparate soprattutto dalla televisione, però alcune anche da alcuni videogiochi.
- Io ho giocato a due giochi: ce n'era questo di Biancaneve che... fermano il video, ti davano delle parole e tu dovevi... prima ti fanno vedere il film e dopo lo fermavano, ti mettevano delle parole... come continuava...

Classe quinta

Tutti: A scuola!

- Oppure leggendo i libri...
- Sulla tv. Di solito nei film animati.
- Io anche dai miei genitori perché la sera mi raccontavano delle fiabe, adesso le leggo da sola.

SECONDA FASE DELL'INTERVISTA: HANSEL E GRETEL

C'è qualcuno che non conosce questa fiaba; quale delle tre versioni lette gli consiglieresti? Per quale motivo?

Classe terza

- Io consiglio ai bambini di 3 e 4 anni il primo, dai 5 ai 7 anni il secondo, perché secondo me fa paura per chi è piccolo e secondo me ha illustrazioni che potrebbero spaventare i bambini piccoli e non capirebbero bene il messaggio dell'autore, mentre dai 7 ai 19-20 anni il terzo perché secondo me è difficile da capire per un bambino sotto i 7 anni e anche perché è l'originale e i più piccoli non capirebbero bene le parole-qualità che ci sono scritte [...]

Ins: Secondo voi quindi queste tre versioni di fiaba non sono adatte a persone anche grandi?

- Io però quella di Mattotti la consiglieri non ai bambini di mezza età ma ai più grandi, ho cambiato idea rispetto a prima perché mi sono reso conto che anche le illustrazioni sono più spaventose.

Classe quarta

- Gli consiglieri l'originale [versione integrale Donzelli- Grimm] perché... è quella in cui si sono basate le altre due e così poi può capire anche le altre storie. Poi, se non gli piace, gli consiglieri delle altre.
- Secondo me il mio ragionamento per te non ti piacerà, però darei questo qua, il secondo [versione Gaiman-Mattotti]... va dato a un bambino di due anni, e questo [versione colorata] di otto, perché così... quindi... il bambino di otto anni magari diventa più allegro e non è che gioca a Fornite, a Call of Duty...

Ins: E invece perché l'altro [versione Gaiman-Mattotti] a un bambino di due anni?

- Perché praticamente, quando l'ascoltano, magari hanno... di notte cercano di avere meno incubi, perché questo [versione Gaiman-Mattotti] gli dà meno incubi, perché è un po' più pacifico dei loro incubi.

Classe quinta

- A me piace di più quella più paurosa perché mi ha fatto entrare di più nella storia.
- Tipo a me è piaciuto di più il primo perché gli altri leggendoli tutti e tre mi sono piaciuti tutti, ma se tipo leggevo solo uno dei tre il primo aveva più dettagli, più cose e poi mi piaceva che era colorato.
- Perché era più colorata sembrava più una roba da bambini. Un po' come un cartone.

Laura Bolzonella

Cecilia Maggioni

Valentina Mantegazza